

30/04/2016

La speleologia non è solo andare in grotta, non è solo sporcarsi di fango...speleologia è anche dare supporto a dei progetti più grandi di te dove apparentemente tu nel tuo piccolo non conti molto rispetto al gruppo. È pur vero che un gruppo è formato da tanti singoli che si impegnano per la buona riuscita degli obiettivi. Questo è il caso del nuovo progetto Comm.sub della FSS dal nome "Monte Longos '16". È previsto infatti il riarmo della grotta sino al sifone iniziale dove gli speleosub si immergeranno per cercare di raggiungere le acque di Su Molente, già collegata con il Bue Marino, promuovendo così il sistema della Codula Ilune-Bue Marino il più grande d'Italia con ben 61 km!!!

Per questa maestosa impresa sono previste più uscite dove decine di speleologi da tutta la Sardegna si uniranno per trasportare pesantissimi zaini carichi di attrezzature speleosub e non solo che serviranno per le immersioni esplorative di giugno.

Quando ci si iscrive ad un gruppo speleo lo si fa per vari motivi, tutti spinti dalla curiosità di conoscere un mondo nuovo, diverso, particolare, curioso qual è quello delle grotte. Ma quello che lascia senza parole è il fatto di entrare, senza saperlo, dentro una grande famiglia composta da persone di tutte le età ma tutti giovani dentro con una passione in comune, la speleologia. Anche se non ci si conosce per nome, se nessuno sa che lavoro fai, tutti ti danno del tu e ti trattano come se ti conoscessero da una vita. Quest'aria di famiglia e di festa la si respira soprattutto durante i campi di federazione e più il progetto è ambizioso e più gli speleo si caricano di energia!

Per me è stata un'emozione partecipare alla prima uscita del progetto e lo dico sia da speleo che da speleosub. Il mio compito in commissione speleosub per ora è quello del coordinamento logistico esterno ad ingresso grotta, una bella responsabilità che sono stata onorata di assumere. All'inizio giornata si respirava un po'di tensione, cosa normalissima quando si organizzano e si prende parte ad eventi di questo calibro, dove anche un semplice e banale intoppo può far saltare tutto. Ma a fine giornata tutto era

molto più tranquillo e rilassato e la cosa che mi ha perfino commosso è stato assistere all'uscita di ogni singolo speleo, stanco e a volte dolorante, che invece di tornare con calma al campo base per togliersi la tuta e gli attrezzi bagnati sono rimasti tutti sino all'uscita dell'ultimo speleo, proprio come fa una vera famiglia. In totale 15 speleo dentro più io fuori.

Tutto è andato secondo i piani, tutti i compiti sono stati portati a termine e tutti, nonostante il duro lavoro, si sono divertiti insieme!

È stata una giornata memorabile, che mai dimenticherò, che sono sicura si ripeterà ancora perché gli speleo sono così! Una grande squadra!

Alla prossima!

Ele

Speleo Club Nuoro - Speleo Club Oristanese - Gruppo Grotte Oglistra - Gruppo Speleo Ambientale Sassari - Gruppo Speleo Archeologico Giovanni Spano Cagliari - Truma de Arkeo Guturulugia Monte Majore Thiesi- Unione Speleologica Cagliariitana

#### Partecipanti

Caterina Falconi, Cinzia Mulas, Daniele Maugeri, Eleonora Dallochio, Enrico Seddone, Esther Spiga, Gianluca Melis, Gianni De Falco, Lello Loddo, Luca Farci, Luca Sgualdini, Lucio Mereu, Melania Deidda, Miriam Sedda, Nicola Cotza, Paolo Seu, Pierpaolo Dore, Giuseppe Ardu, Ricardo Denaci, Riele Mereu, Roberta Maccioni, Roberto Cossu, Sergio Sedda, Silvia Arrica, Stefano Goddi, Tiziano Cogotti, Tore Buschettu